

**Allegato A)**

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA (Asse A.2.1.3.B)**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Università degli Studi di Siena

2) *Codice regionale:*

**RT2C00158**

*(indicare il codice completo quale risulta dalla procedura SCR)*

2bis) *Responsabile del progetto:*

*(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)*

- i. **NOME E COGNOME: Eleonora Bassi**
- ii. **DATA DI NASCITA: 31/05/1957**
- iii. **CODICE FISCALE: BSSLNR57E71D612I**
- iv. **INDIRIZZO MAIL: eleonora.bassi@unisi.it**
- v. **TELEFONO: 0577/232529**

*Allegato curriculum vitae (con data e firma dell'interessato) e copia (fronteretro) di documento di identità in corso di validità e codice fiscale alla scheda progetto*

2ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

**NOME E COGNOME: Marta Bellucci**

*(Questa figura non è compatibile con quella di responsabile di progetto di cui al punto 2 bis né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)*

## CARATTERISTICHE PROGETTO

### 3) Titolo del progetto:

**L'OFFICINA DEI LIBRI:** recupero e valorizzazione dei fondi storici e d'autore.

### 4) Settore di impiego del progetto:

Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico

### 5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il Sistema Bibliotecario dell'Ateneo Senese (d'ora in poi **SBA**), referente del progetto nel suo complesso, è organizzato in una struttura di Coordinamento e in cinque biblioteche di Area (economica; giuridico politologica "Circolo Giuridico"; umanistica; medico farmaco biologica; scientifico tecnologica), spesso articolate al loro interno in più punti di servizio, e in una sala di lettura (Sala Rosa).

Le biblioteche rispondono alle finalità principali della comunità accademica fornendo supporto alle attività di didattica e di ricerca attraverso l'erogazione di servizi per l'accesso e la ricerca dell'informazione. L'adempimento di tali funzioni è garantito attraverso l'acquisizione, la catalogazione, la conservazione, l'aggiornamento e la messa a disposizione dei documenti attraverso lo sviluppo di sistemi tecnologicamente avanzati per il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell'utilizzo delle risorse informative e dei servizi connessi.

Le funzioni dello SBA rispondono alle esigenze anche della comunità locale, offrendo un punto di riferimento e di documentazione costantemente aggiornato e ricco per i professionisti, le istituzioni culturali, le pubbliche amministrazioni (Azienda Ospedaliero Universitaria Senese, Camere di Commercio, Comune, Provincia, ecc.), nonché gli Enti ed Imprese che hanno rapporti di collaborazione formalizzati con l'Ateneo.

Per inquadrare meglio il contesto territoriale di riferimento, si segnala che l'Ateneo con la Provincia di Siena e la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena è ente promotore della Rete Documentaria provinciale senese – **ReDoS** di cui fanno parte 37 biblioteche, archivi e centri di documentazione dei comuni della provincia di Siena.

In tale ambito il 1 ottobre 2015 è stato compiuto il passaggio ad una nuova piattaforma di ricerca e di accesso alle risorse locali e remote delle biblioteche (libri, riviste e altri documenti cartacei ma anche articoli, e-book, banche dati oltre ad oggetti digitali e prodotti della ricerca). Tale piattaforma, denominata *OneSearch*, ha rivoluzionato l'accesso all'informazione da parte degli utenti che tramite un'unica interfaccia di ricerca possono ricercare e consultare sul web le risorse precedentemente distribuite su quattro diverse piattaforme: SBS – cataloghi delle biblioteche, ASBe- accesso e servizi della biblioteca elettronica (banche dati, periodici elettronici, libri elettronici), DigitUS – collezioni digitalizzate (bibliografiche, archivistiche e museali), USiena Air – prodotti dell'anagrafe della ricerca.

*OneSearch* inoltre si connota come un progetto innovativo tra gli atenei della Regione Toscana (SBART – Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana) poiché in esso

confluiscono tutte le risorse dell'ateneo senese, di quelli di Firenze e Pisa, dell'Università per Stranieri di Siena, della Scuola Superiore Sant'Anna, dell'Accademia della Crusca, della Fondazione Ezio Franceschini, della SISMEL (Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino), della Biblioteca Comunale degli Intronati, delle Biblioteche Comunali della Provincia di Siena aderenti alla rete ReDoS, dell'Accademia dei Fisiocritici e dell'Istituto Musicale Franci.

Qualche dato sulle piattaforme, SBS – cataloghi delle biblioteche e DigitUS – collezioni digitalizzate, che saranno interessate dall'intervento delle azioni previste dal progetto per offrire una fotografia della situazione di partenza.

**SBS – cataloghi delle biblioteche** conta al 31/12/2015:

- 838.277 records di monografie;
- 42.034 records di libri antichi;
- 599.997 records di spogli;
- 29.828 records di periodici cartacei;
- 29.599 records di periodici elettronici;
- 18.358 records relativi a risorse elettroniche;
- 1.212 indici dei volumi, digitalizzati e sottoposti a OCR;
- 176.321 prestiti effettuati:
  - di cui 62.034 relativi al materiale posseduto dalle biblioteche dello SBA.

Da segnalare inoltre che da qualche anno i Cataloghi sono accessibili anche attraverso Worldcat (OCLC) <https://www.worldcat.org/>, il più grande e consultato catalogo al mondo, che consente quindi al patrimonio senese di acquistare un'ampia visibilità, così come dimostrato dalle crescenti richieste di prestito interbibliotecario.

**DigitUS – collezioni digitalizzate (bibliografiche, archivistiche e museali):** si tratta di un servizio legato al progetto di digitalizzazione di documenti che ha reso disponibili online importanti collezioni bibliografiche, archivistiche e museali dell'Ateneo.

DigitUS comprende le collezioni delle Biblioteche dell'Ateneo relative agli archivi e ai fondi librari antichi e storici posseduti, alcune collezioni documentali appartenenti alla Biblioteca dell'Accademia dei Fisiocritici, alcune collezioni museali del Sistema Museale di Ateneo e due mostre virtuali, per un totale (al 31/12/2015) di 3.624 documenti e 54.714 fotografie digitali.

Alcuni fondi archivistici dell'Ateneo, pur essendo stati in buona parte digitalizzati (ad es., Franco Fortini) salvaguardando lo stato della loro conservazione, sono accessibili solo su richiesta, per i vincoli normativi che ne disciplinano la consultazione.

Nell'anno 2015 gli accessi ai documenti digitalizzati sono stati 2.075, con un buon incremento legato all'introduzione di *OneSearch* che ha promosso il servizio grazie all'unico punto di accesso alle risorse informative.

La Comunità Accademica Senese, destinataria diretta delle azioni progettuali che al suo interno saranno realizzate, ha come sua missione l'organizzazione, lo svolgimento e la promozione della ricerca scientifica e dell'istruzione superiore, nonché la formazione culturale, scientifica e professionale del corpo studentesco, l'innovazione scientifica e tecnologica e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze (Statuto dell'Ateneo).

Al suo interno agiscono varie componenti (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) che nel loro complesso sono così rappresentate:

- 15.812 Studenti iscritti a Corsi di Laurea di vario livello (triennale, magistrale)

etc.) nell'anno accademico 2014/2015;

- 1.643 Studenti iscritti a Corsi di formazione Post laurea (corsi di aggiornamento, perfezionamento, master di I e II livello, corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, tirocini formativi attivi, Summer School) nell'anno accademico 2014/2015;
- 125 Assegnisti di ricerca al 31/12/2015;
- 716 Docenti in servizio al 31/12/2015;
- 1.006 Unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato al 31/12/2015;
- 5 Unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato al 31/12/2015.

Nel dettaglio, il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato afferente al Sistema Bibliotecario di Ateneo è pari a 100 unità professionali.

In tale contesto e in linea di continuità con i progetti di servizio civile regionale precedenti, "A carte scoperte" e "Va ora in rete la storia", entrambi realizzati con ottimi risultati e livello di gradimento da parte dei volontari, si inserisce questo nuovo progetto che si pone l'obiettivo del recupero e della valorizzazione del patrimonio, utile a soddisfare esigenze sia didattiche che di ricerca, rendendolo accessibile a tutti (utenti istituzionali ed alla cittadinanza). Si tratta di fondi di particolare interesse storico, acquistati o donati alle biblioteche dell'Ateneo da illustri allievi, studiosi o professionisti che spesso hanno collaborato con l'Università di Siena dando un significativo contributo scientifico nell'ambito del loro insegnamento e raccogliendo importanti fondi bibliografici a corredo della loro attività ancor oggi rilevante.

Lo scopo è quello di rendere fruibile tale documentazione da parte della Comunità locale, ma anche di quella nazionale ed internazionale (progetto OCLC), tramite una prima attività di ordinamento (quando necessario), catalogazione che ne consenta la ricerca in *OneSearch* e la consultazione in loco (nei casi di necessità è previsto il restauro dei documenti e delle legature) e online attraverso la loro digitalizzazione (almeno per i documenti più significativi).

Il progetto prevede infine un'attività comune per tutto il gruppo dei volontari finalizzata alla preparazione degli eventi espositivi e all'editing di pubblicazioni legate all'archivio e fondo di Franco Fortini di cui nel 2017 ricorrerà il centesimo anniversario della nascita (cfr. di seguito).

Saranno oggetto del progetto i seguenti fondi conservati nelle biblioteche dell'Ateneo:

**Archivio e Fondo Fortini – Biblioteca di Area Umanistica, sede di Siena.**

Franco Fortini, nato a Firenze nel 1917, ha vissuto in quella città gli anni giovanili, laureandosi in Giurisprudenza ed in Lettere ed entrando in contatto sia con i protagonisti della stagione dell'Ermetismo, sia con gli intellettuali che prima della guerra hanno fatto la storia della cultura italiana, da Montale a Noventa e Vittorini.

Dal 1971 al 1989 è stato titolare della cattedra di Storia della critica letteraria della Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena ed ha collaborato con importanti riviste ("Comunità", "Officina", "Ragionamenti" etc.) e quotidiani ("Avanti!", "Manifesto", "Corriere della sera", "Messaggero", "Il sole - 24 ore").

Prima della morte, avvenuta nel novembre del 1994, ha donato alla Facoltà di Lettere e Filosofia il suo archivio privato, comprendente lettere, manoscritti, documenti

inediti, disegni e pitture. A seguito della donazione si è costituito il Centro Studi Franco Fortini che ha come fine istituzionale la promozione dell'opera edita e inedita dell'opera di Fortini e lo studio del suo lascito materiale e culturale in senso lato.

La valorizzazione di questa parte della collezione e in particolare l'archivio privato si è in larga parte realizzata poiché l'archivio è stato quasi interamente catalogato e digitalizzato.

Il progetto si concentrerà maggiormente sulla parte della collezione che è giunta in un secondo tempo, quando è stata donata anche l'intera biblioteca personale dello studioso, ricca di circa 5.000 volumi (di cui, circa 2.500 già catalogati); si tratta di libri di letteratura italiana e straniera e di critica letteraria.

In particolare il progetto di servizio civile prevede:

- di terminare la catalogazione del fondo bibliografico (circa 2.500 libri). Si tratta di libri in gran parte postillati e arricchiti da dediche delle maggiori personalità della letteratura italiana del primo Novecento, la catalogazione prevista sarà quindi di tipo analitico con la descrizione dettagliata delle note di possesso e consentirà la ricerca dei documenti tramite *OneSearch*;
- la catalogazione dei circa 500 libri di un sub-fondo collegato a Fortini ovvero quello intitolato a Edoarda Masi, saggista, specializzata nella cultura della Cina e nella lingua cinese; amica di Fortini, ha partecipato alle attività del Centro Studi a lui intitolato;
- il restauro dei libri e delle legature del fondo che necessitano di essere trattate;
- l'attività di digitalizzazione con il completamento delle scansioni relative al materiale archivistico del fondo e la digitalizzazione del materiale bibliografico postillato. Tale attività produrrà un arricchimento delle informazioni relative ai documenti ricercabili in *OneSearch* e garantirà un utile intervento a fini conservativi di materiale archivistico facilmente deperibile.

In occasione del centesimo anniversario della nascita di Fortini (2017) si prevede, inoltre, di partecipare all'organizzazione di alcuni eventi espositivi in Toscana e, in questo ambito, di pubblicare alcuni documenti relativi all'attività e alla critica fortiniana, tra cui la Bibliografia Ragionata dell'opera completa di Fortini.

L'intero gruppo dei volontari sarà coinvolto nelle attività preparatorie delle mostre e nell'editing delle pubblicazioni, che avranno come perno la Biblioteca di Area Umanistica di Siena, all'interno della quale si è sedimentata una pluriennale esperienza nella realizzazione di mostre legate ai fondi di autore, tra cui (per limitarsi alle sole esperienze di servizio civile regionale) si possono ricordare:

- "A carte scoperte" - con materiale dai fondi De André, Fortini e Parronchi;
- "Legami d'autore" - con prime edizioni novecentesche dal fondo Parronchi;
- "Calvino al cinema. Autobiografia di uno spettatore" - con materiale documentario dell'Archivio Fortini.

#### **Fondo Brezzi – Biblioteca di Area Umanistica, sede di Arezzo.**

Nell'ottica di ampliare la collezione offerta all'utenza e di rispondere così alle esigenze di studenti e docenti di Arezzo ma anche di tutta la comunità nazionale ed internazionale, il progetto si concentrerà sulla catalogazione del fondo storico proveniente dalla donazione fatta alla Biblioteca di Area Umanistica di Arezzo dal Prof. Camillo Brezzi, ordinario di Storia contemporanea dell'Università degli Studi di Siena e Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo dal 2003 al 2009.

Questa donazione, ricca di circa 1.500 volumi, riguarda per la maggior parte materiale proveniente dalla collezione privata del padre, Paolo Brezzi, uno dei maggiori storici del Medio Evo, allievo di Giorgio Falco. Paolo Brezzi è stato prima

docente di Storia del cristianesimo nell'Università di Napoli (1948), poi di Storia (1967) e di Storia medievale (1973) nell'Università di Roma, infine dal 1976 al 1983 è stato senatore della Repubblica, in rappresentanza del gruppo di sinistra indipendente.

Il progetto relativo alla valorizzazione del fondo prevede:

- la selezione del materiale da conservare e lo scarto;
- la catalogazione descrittiva e semantica dell'intero fondo che ne consenta la ricerca tramite *OneSearch*;
- il restauro dei libri e delle legature del fondo che necessitano di essere trattate;
- la digitalizzazione di opere significative per un arricchimento delle informazioni relative ai documenti ricercabili *OneSearch*.

**Fondo Frezzotti - Biblioteca di Area Medico Farmaco Biologica (ex Medicina).**

Il Prof. Renato Frezzotti, luminaire della medicina, è stato direttore della Clinica Oculistica del Policlinico Le Scotte fino al 2000.

La struttura complessa di oculistica, Centro ad alta specializzazione, svolge da sempre attività assistenziale, didattica e scientifica nei vari settori all'avanguardia dell'oftalmologia.

Il fondo donato alla Biblioteca è interamente da catalogare e comprende 1.135 monografie, per lo più di oftalmologia, ma anche di medicina generale e di altre specialistiche, abbracciando un arco temporale che va dalla prima metà del 1800 agli anni '70 del millennio scorso.

Il progetto prevede:

- il riordino del fondo;
- la catalogazione descrittiva e semantica del fondo che ne consenta la ricerca tramite *OneSearch*;
- il restauro dei libri e delle legature del fondo che necessitano di essere trattate;
- la digitalizzazione di frontespizi, indici e parti significative delle opere per un arricchimento delle informazioni relative ai documenti ricercabili in *OneSearch*.

**Fondo del Museo dell'Antartide - Biblioteca di Area Scientifico Tecnologica (Laterina)\_Centro catalografico dello SBA.**

La biblioteca del Museo Nazionale dell'Antartide raccoglie oltre 8.000 titoli, pubblicati a partire dal 1840, riguardanti molteplici tematiche relative all'Antartide: dal diritto internazionale alle scienze della terra, dalla conservazione dell'ambiente alla divulgazione scientifica, dalla biologia all'esplorazione. La collezione, ospitata presso le sedi di Genova, Siena e Trieste, consiste di libri, atti di conferenze, periodici, estratti, tesi, carte, oltre a materiale audiovisivo e multimediale. In particolare la collezione delle monografie comprende circa 2.600 volumi dei quali 838 sono già catalogate e disponibili sul catalogo restandone dunque 1.762 da trattare.

Il materiale è già ordinato e suddiviso in Sezioni (ad es: Impatto ambientale, Biologia, Climatologia, Esplorazione, Tecnologia etc.).

Il progetto prevede:

- la catalogazione descrittiva e semantica di circa 600 monografie (1/3 della collezione da trattare) che ne consenta la ricerca tramite *OneSearch*;
- il restauro dei libri e delle legature del fondo che necessitano di essere trattate.

**Fondo Ponzanelli - Catturi - Biblioteca di Area Scientifico Tecnologica (Laterina)\_Centro catalografico dello SBA.**

Il nucleo più interessante di questo fondo librario si deve all'attività di due docenti: il Prof. Guido Ponzanelli, uno dei docenti più prestigiosi e primo preside della Facoltà di Economia, nata nel 1966 e fortemente voluta dal Comune di Siena e dalla Banca Monte dei Paschi; direttore dal 1968 al 1983 dell'Istituto di Ragioneria generale e applicata da lui fondato, ha curato in modo particolare la biblioteca e l'emeroteca, raccogliendo questo importante fondo librario di Storia della Ragioneria. Il suo successore e allievo, Giuseppe Catturi, per molti anni presidente della Società italiana di Storia della Ragioneria e direttore della collana Studi di Ragioneria e di Economia Aziendale pubblicata da Cedam, ha continuato ad arricchire il fondo bibliografico fino all'attuale consistenza di circa 14.600 unità bibliografiche, nel tempo arricchitesi anche di testi di Scienze Sociali, Statistica e Matematica, che attualmente non sono ancora ricercabili nella piattaforma di ricerca online dell'Ateneo, *OneSearch*.

Il progetto prevede la prosecuzione del lavoro iniziato con i volontari del servizio civile regionale (progetto 2015-2016: "Va ora in rete la storia") con le seguenti attività:

- il riordino del fondo con selezione del materiale da conservare;
- la catalogazione descrittiva e semantica di circa 600 documenti (corrispondenti al 4% del fondo, che si aggiungerebbe alla parte già catalogata: 5,5%) che ne consenta la ricerca in *OneSearch*;
- il restauro dei libri e delle legature del fondo che necessitano di essere trattate.

#### **Fondi antichi di argomento giuridico - Biblioteca di Area Scientifico Tecnologica (Laterina)\_Centro catalografico dello SBA.**

Le collezioni del Sistema Bibliotecario comprendono circa 12.000 allegazioni, pareri giuridici e sentenze di fine '700 – inizio '800 stampate tra Siena e Firenze e conservate al Circolo Giuridico. Si tratta di opuscoli di argomento giuridico relativi a controversie legali svoltesi per lo più a Siena o comunque in Toscana, sono scritti di avvocati o esperti, pro o contro una parte in causa: un loro accurato studio potrebbe permettere di ricostruire la storia di un processo, oppure di una "lite", spesso tra parenti, consanguinei e non, arrivando fino alla sentenza finale attraverso i vari gradi di giudizio. L'analisi risulterebbe quindi utile per uno storico del diritto che potrebbe così ricostruire tutto l'iter di un procedimento giudiziario. Questi opuscoli sono già stati oggetto di catalogazione in precedenti progetti di servizio civile ma continuano ad essere presenti in modo parziale (ca. 79% del totale) nella piattaforma di ricerca online dell'Ateneo, *OneSearch*.

Un secondo fondo è costituito da circa 2.500 bandi, manifesti e fogli volanti del '700 – '800, molti dei quali riguardanti Siena: di particolare interesse sono i documenti del periodo napoleonico, che riflettono le vicissitudini politiche di Siena e della Toscana. E' materiale di particolare interesse per la Storia di Siena in quanto molti bandi sono emanati per regolamentare la vita della città all'epoca del dominio granducale prima e nel periodo napoleonico poi.

Molti di questi documenti sono posseduti *solo* dalla Biblioteca Circolo Giuridico e la loro catalogazione accrescerebbe la disponibilità di fonti, in gran parte sconosciute, per approfondire e scoprire la storia di Siena, non solo quella ufficiale, ma anche quella giornaliera: come la proibizione per i pubblici ufficiali di ricevere regalie, il trattamento degli animali morti per malattia, l'imposizione o revoca di tasse.

Interessanti anche i bandi che regolano il comportamento dei militari francesi che occupano la Toscana: scritti in francese ed italiano, sono una preziosa fonte di notizie sull'occupazione francese tra la fine del '700 e gli inizi dell'800. Anche questo materiale è già stato oggetto di catalogazione e di eventi espositivi (mostra "Bando alle ciance", progetto di servizio civile regionale 2015-2016 "Va ora in rete la storia")

ma continua ad essere presente parzialmente (ca. 84% del totale) nella piattaforma di ricerca online dell'Ateneo, *OneSearch*.

Il progetto prevede:

- la catalogazione descrittiva di circa 1.000 allegazioni, pareri giuridici e sentenze (40% del rimanente) e di circa 400 bandi, manifesti e fogli volanti (100% del materiale rimanente) che ne consenta la ricerca in *OneSearch*;
- il restauro dei libri e delle legature dei fondi che necessitano di essere trattate;
- la digitalizzazione dei documenti più significativi, o per la loro collocazione storica, o per l'argomento di cui trattano per un arricchimento delle informazioni relative ai documenti ricercabili in *OneSearch* e per un intervento a fini conservativi di materiale antico.

#### 6) *Obiettivi del progetto:*

La disponibilità in rete del patrimonio bibliografico e documentale dell'Ateneo diventa una necessità fondamentale per fare emergere dall'oblio il prezioso materiale che è ancora disponibile nei nostri fondi. Anche la recente presenza dei cataloghi dell'Ateneo in Worldcat ha evidenziato, se solo ce ne fosse stato bisogno, il livello di interesse e l'attenzione con cui la documentazione disponibile nelle nostre biblioteche è ricercata dagli studiosi internazionali.

Il progetto ha dunque come obiettivo principale quello di formare un Gruppo di volontari del servizio civile in grado di affrontare e gestire queste problematiche, sotto le più diverse angolazioni: a partire da quelle di restauro del libro e delle legature a quelle della catalogazione, alla promozione e valorizzazione delle risorse tramite l'attività di digitalizzazione e la creazione di eventi espositivi, cosicché possano contribuire fattivamente al percorso intrapreso in Ateneo e possano magari poi continuare su questa strada in altri contesti, facendo diventare le competenze acquisite una componente della loro attività professionale, come è più volte successo con altri volontari.

Per questo motivo, accanto al censimento, alla catalogazione e alla pubblicazione dei metadati, alla produzione degli oggetti digitali, un obiettivo non secondario è anche quello della promozione dei risultati progettuali attraverso l'organizzazione di mostre e esposizioni all'interno delle strutture accademiche.

A tal fine si individuano i seguenti obiettivi specifici (*cf. punto 5*):

- **formazione** sulle procedure di base per il restauro del libro, la corretta manutenzione e pulizia e la legatura conservativa;
- **attività di restauro e legatura** per circa 100 documenti;
- **formazione** sulla catalogazione ed in particolare su quella del libro antico e dei fondi a carattere storico e d'autore;
- **incremento di SBS – cataloghi delle biblioteche** con circa **5.000 records** relativi ai volumi catalogati e circa **1.000 records** relativi ai documenti antichi;
- **formazione** sulla politica di selezione del materiale da digitalizzare e sulle connesse problematiche di copyright;
- **arricchimento di SBS – cataloghi delle biblioteche** con l'aggiunta ai records bibliografici dei files contenenti la **digitalizzazione** delle intere opere, o di alcune loro parti: frontespizi, dediche, indici, tavole ed illustrazioni segnalando ex libris e glosse; si prevede di riuscire ad archiviare **circa 5.000 fotografie digitali**;

- **arricchimento delle Collezioni Digitalizzate dell'Ateneo senese (DigitUS)** con la creazione o l'incremento di **3 collezioni a carattere storico** composte dalle fotografie digitali:
  - **“Letterati del ‘900 in Toscana” – Archivio e Fondo Fortini, Fondo Brezzi, con circa 100 documenti;**
  - **“Storia della Medicina” – Fondo Frezzotti, con circa 20 documenti;**
  - **“Storia del Diritto a Siena” – Fondi antichi di argomento giuridico, con circa 400 documenti.**
- **formazione** sulle problematiche legate alla museologia e alla museografia;
- **attività preparatoria legata alla predisposizione di eventi espositivi** (coinvolgimento dei volontari nell'organizzazione logica dei percorsi espositivi, nelle scelte grafiche, nella realizzazione di pannelli descrittivi e nella redazione dei testi di sussidio) e **all'editing di pubblicazioni relative** agli eventi collegati all'archivio e fondo di Franco Fortini;
- **comunicazione** dei risultati ottenuti, attraverso momenti di promozione e diffusione dell'attività progettuale, con l'organizzazione di **4 visite guidate** alle biblioteche dell'Ateneo condotte dai volontari e **una iniziativa divulgativa finale nella Sala Rosa**, sala di lettura dell'Ateneo che si connota per l'organizzazione di vari eventi (mostre, concerti, presentazioni di libri, conferenze etc), *cf. punto 16 della scheda progetto.*

7) *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo delle modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

*7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).*

Nel progetto saranno coinvolti **35 operatori**, tutti in servizio presso l'Ateneo (a parte 2 formatori esterni, *cf. punto 21*), insieme a **10 volontari**.

Nel dettaglio:

- 1 responsabile del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- 1 coordinatore di progetto SCR;
- 1 responsabile di progetto SCR;
- 1 responsabile amministrativo;
- 3 selettori dei volontari;
- 6 operatori di progetto;
- 10 formatori (oltre al personale summenzionato) per le seguenti tematiche: formazione generale; norme catalografiche; automazione biblioteche; digitalizzazione; museologia e museografia; restauro del libro e legatoria;
- 8 esperti che affiancheranno i volontari sulle specifiche tecniche (catalogazione, digitalizzazione, problematiche informatiche, museologia, restauro del libro e legatoria);
- 4 esperti di comunicazione per le attività di pubblicitaria, promozione del progetto, diffusione dei risultati (*cf. punto 16*).

*7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.*

### Fase 1

La prima fase di formazione generale e specifica prevista dal bando sarà comunque accompagnata da un processo di ambientazione che permetterà ai ragazzi del SCR di familiarizzare con il contesto operativo e le complessità comportamentali tipiche di un contesto lavorativo orientato al soddisfacimento del bisogno degli utenti.

Questa fase di ambientazione rappresenterà un'opportunità offerta ai volontari per acquisire, oltre alle conoscenze tecniche, una più approfondita comprensione delle dinamiche lavorative, che permetterà loro di innalzare il proprio livello professionale, acquisendo conoscenze e competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti lavorativi affini.

### Fase 2

I volontari, dopo questa prima fase di ambientazione e di formazione, che darà loro gli strumenti di base per iniziare ad essere operativi per il servizio agli utenti, saranno affiancati dal personale della Biblioteca per acquisire competenze specifiche, necessarie alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

In particolare i volontari si occuperanno delle seguenti procedure:

1. selezione e scelta del materiale, con ricognizioni di esperienze analoghe nazionali e internazionali;
2. catalogazione descrittiva, seguendo le normative nazionali e internazionali, con elaborazione di note speciali per la descrizione degli esemplari ed inserimento dei records nel catalogo elettronico;
3. selezione del materiale da digitalizzare e arricchimento delle collezioni, acquisendo le conoscenze necessarie per la digitalizzazione del patrimonio selezionato, l'archiviazione e organizzazione degli oggetti digitali, la pubblicazione in rete dei documenti;
4. promozione delle raccolte, collaborando con il personale strutturato per la predisposizione e l'allestimento di eventi espositivi previsti nel progetto;
5. trattamento dei materiali bibliografici sotto il profilo della conservazione e del restauro dei supporti e delle legature;
6. collaborazione con il personale strutturato nei servizi di back-office (come la gestione del deposito ed il reperimento e riordino dei materiali).

8) *Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

10

9) *Numero posti con vitto:*

0

10) *Numero posti senza vitto:*

10

11) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

30

12) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6):*

5

13) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

Il Sistema Bibliotecario dell'Ateneo garantisce un'apertura per sei giorni la settimana su sette, con alcuni punti di servizio aperti dal lunedì al venerdì e altri aperti anche il sabato: sarà quindi richiesto ai volontari di prestare servizio su turni (mattina o pomeriggio), eventualmente anche il sabato mattina.

Si prevede di usufruire della possibilità di spostare i giovani in altre sedi dell'Ateneo, diverse da quelle di attuazione del servizio loro assegnate, per un periodo massimo di cinque settimane (come previsto dal Regolamento di attuazione, art. 17, c.2bis) al fine di una migliore realizzazione delle attività progettuali (ad es. per l'uso della macchina digitale ad alta risoluzione, collocata con il suo stativo nell'ufficio del Coordinamento del Sistema Bibliotecario o per attività legate alla sensibilizzazione sul progetto di servizio civile regionale, come l'allestimento di uno spazio espositivo o l'organizzazione di eventi divulgativi).

Si prevede, inoltre, soprattutto in concomitanza degli eventi espositivi o delle attività di promozione delle raccolte, di avvalersi della possibilità di differenziare l'orario di servizio, per un periodo massimo di sei settimane, nei limiti indicati all'art. 17, c. 1, 2 del Regolamento di attuazione.

Si richiede dunque ai volontari:

- flessibilità oraria;
- rispetto dell'orario di servizio concordato;
- partecipazione alle attività formative, compresa la formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana;
- adesione ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana;
- partecipazione alle azioni previste dal piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto (*cf. punto 17*).

Si precisa che nei periodi di chiusura obbligatoria dell'Ateneo (agosto e dicembre, per un totale di circa 15 giorni) ai volontari sarà chiesto di programmare le proprie ferie o sarà previsto di concentrare il servizio presso le sedi che rimarranno straordinariamente aperte.

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)	N. giovani per sede (2)
1	Biblioteca di Area Umanistica	Siena	Via Fieravecchia 19	3
2	Biblioteca di Area Umanistica Arezzo	Arezzo	Via Luigi Cittadini 33	2
3	Biblioteca di Area Medico Farmaco Biologica (ex Medicina)	Siena	S.da delle Scotte – Centro Didattico	2
4	Biblioteca di Area Scientifico Tecnologica (Laterina)	Siena	Strada Laterina 6	3
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate **esclusivamente** fra quelle indicate in sede di iscrizione/adequamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

**N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO**

15) *Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):*

- i. *NOME E COGNOME: **Anna Maria Grassi***
- ii. *DATA DI NASCITA: 1/07/1966*
- iii. *CODICE FISCALE: GRSNMR66L41C7410*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: [annamaria.grassi@unisi.it](mailto:annamaria.grassi@unisi.it)*
- v. *TELEFONO: 0577/232523*
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (cfr. allegato alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Biblioteca di Area Umanistica	Siena	Via Fieravecchia 19

viii. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA NELL'ANNO 2014 (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso di aggiornamento "Le selezioni, il monitoraggio, la gestione del servizio civile" svolto in data 4/11/2014, sede del corso Siena

e

- si impegna a svolgere un ulteriore aggiornamento entro l'anno: SI

*Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):*

- i. *NOME E COGNOME: **Cecilia Sperduti***
- ii. *DATA DI NASCITA: 22/04/1961*
- iii. *CODICE FISCALE: SPRCCL61D62A390A*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: [cecilia.sperduti@unisi.it](mailto:cecilia.sperduti@unisi.it)*
- v. *TELEFONO: 0575/926295*
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (cfr. allegato alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Biblioteca di Area Umanistica Arezzo	Arezzo	Via Luigi Cittadini 33

viii. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA NELL'ANNO 2014 (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso di aggiornamento "Criteri per una progettazione condivisa tra i vari "attori" del servizio civile" svolto in data 28/10/2014, sede del corso Arezzo

e

- si impegna a svolgere un ulteriore aggiornamento entro l'anno: SI

*Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- i. *NOME E COGNOME: Elisa Fabbri*
- ii. *DATA DI NASCITA: 11/06/1976*
- iii. *CODICE FISCALE: FBBLSE76H51I726Y*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: elisa.fabbri@unisi.it*
- v. *TELEFONO: 0577/233225*
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (cfr. allegato alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Biblioteca di Area Medico Farmaco Biologica (ex Medicina)	Siena	S.da delle Scotte – Centro Didattico

viii. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA NELL'ANNO 2014 (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso base per Operatori di Progetto svolto in data 19/11/2014, sede del corso Siena

e

- si impegna a svolgere un ulteriore aggiornamento entro l'anno: SI

*Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- i. *NOME E COGNOME: Anna Bellini*
- ii. *DATA DI NASCITA: 16/03/1960*
- iii. *CODICE FISCALE: BLLNNA60C56F598E*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: anna.bellini@unisi.it*
- v. *TELEFONO: 0577/232928*
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (cfr. allegato alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Biblioteca di Area Scientifico Tecnologica (Laterina)	Siena	Strada Laterina 6

viii *si impegna a svolgere il corso di formazione di base per Operatori di Progetto entro l'anno: SI*

*Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):*

- i. *NOME E COGNOME: Elisabetta Pepi*
- ii. *DATA DI NASCITA: 27/06/1963*
- iii. *CODICE FISCALE: PPELBT63H67I726B*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: elisabetta.pepi@unisi.it*
- v. *TELEFONO: 0577/233821*
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (cfr. allegato alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Biblioteca di Area Scientifico Tecnologica (Laterina)	Siena	Strada Laterina 6

viii *si impegna a svolgere il corso di formazione di base per Operatori di Progetto entro l'anno: SI*

*Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):*

- i. *NOME E COGNOME: Maria Tarquini*
- ii. *DATA DI NASCITA: 03/02/1958*
- iii. *CODICE FISCALE: TRQMRA58B43I726B*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: maria.tarquini@unisi.it*
- v. *TELEFONO: 0577/233819*
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (cfr. allegato alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Biblioteca di Area Scientifico Tecnologica (Laterina)	Siena	Strada Laterina 6

*viii HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA NELL'ANNO 2014 (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

*- corso di aggiornamento "Criteri per una progettazione condivisa tra i vari "attori" del servizio civile" svolto in data 22/10/2014, sede del corso Siena*

*e*

*- si impegna a svolgere un ulteriore aggiornamento entro l'anno: SI*

*16) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Si prevede, in collaborazione con gli uffici dell'Ateneo preposti alla comunicazione istituzionale e in collaborazione con gli studenti (URadio), di svolgere un'articolata campagna di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale, in particolare relativamente alle finalità del progetto in questione, dando pubblicità anche ai risultati.

Saranno organizzate le seguenti iniziative in modo da informare e rendere partecipe la comunità locale (di Ateneo e non) in cui i volontari si troveranno a prestare servizio:

- *Attività informatica:*
  - Pubblicizzazione attraverso l'homepage del sito web dell'Ateneo, "UnisiInforma" - il quotidiano universitario on line, le pagine web dell'Area del Personale e del Sistema Bibliotecario;
  - Promozione attraverso i social network di Ateneo (Facebook, Twitter e Youtube) e del Sistema Bibliotecario (Facebook);
  - Incremento di tre collezioni digitalizzate attraverso la piattaforma DigitUS del Sistema Bibliotecario (*cf. punto 6*);
  - Promozione dell'iniziativa progettuale (bando giovani e attività realizzate) attraverso l'invio di e-mail a liste di ambito bibliotecario (ad es., la lista dell'Associazione Italiana Biblioteche "aib-cur") e alle liste del personale dell'Ateneo (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo).
- *Attività cartacea:*
  - Creazione di *depliant*s e manifesti di divulgazione del progetto da distribuire nelle varie sedi universitarie, oltreché nella biblioteca pubblica, nelle sale di lettura cittadine e nei principali luoghi di incontro dei giovani, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Portale dell'Ateneo;
  - Comunicati stampa sui quotidiani locali, a cura dell'Ufficio Stampa dell'Ateneo;
  - Ideazione e realizzazione di locandine relative agli eventi espositivi che saranno realizzati nelle sedi bibliotecarie (*cf. punto 6*).

- *Spot radiofonici tramite URadio, la web radio degli studenti universitari dell'Ateneo:*
  - Comunicazione e promozione del progetto attraverso segnalazioni ed interviste radiofoniche;
  - Promozione delle realizzazioni espositive a conclusione del progetto attraverso comunicati radiofonici (cfr. punto 6).
- *Incontri sul territorio:*
  - Comunicazione e promozione dell'attività progettuale all'interno della Sala Rosa (luogo di studio, di incontro e di manifestazioni culturali rilevanti a livello cittadino) attraverso l'organizzazione di una iniziativa divulgative sull'attività progettuale nell'ambito del calendario di conferenze realizzate nella Sala (cfr. punto 6).
- *Altro:*
  - Organizzazione di 4 visite guidate al patrimonio delle biblioteche realizzate con l'apporto dei volontari del servizio civile (cfr. punto 6).

17) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

**Valutazione dell'andamento del progetto e dei suoi risultati**

Il piano di monitoraggio interno prevede una verifica bimestrale della corrispondenza tra gli obiettivi programmati e quelli realmente raggiunti per eventualmente consentire tempestivi interventi di miglioramento.

Saranno quindi attuate le seguenti azioni che implicheranno il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel progetto a vario titolo (volontari, operatori, responsabile e coordinatore di progetto):

- compilazione di un **questionario in ingresso**, sottoposto ai ragazzi selezionati, teso a fotografare le loro aspettative e gli interessi rispetto al progetto;
- organizzazione di **momenti di riflessione e autovalutazione collettivi** – con occorrenza bimestrale – con il coinvolgimento dei volontari, degli operatori, del responsabile e del coordinatore di progetto. Tali incontri avranno l'obiettivo di far maturare nei volontari una predisposizione all'autovalutazione del lavoro svolto, con un'attenzione alla valutazione del modo in cui il proprio intervento impatta con l'organizzazione sistemica e alle dinamiche interpersonali che si determinano all'interno di un ambiente lavorativo. Obiettivo di questi interventi è quello di far acquisire ai volontari una metodica specifica che parta dalla rilevazione di dati quantitativi sulle attività svolte e giunga all'individuazione di parametri e indicatori utili per una valutazione autonoma delle proprie prestazioni;
- compilazione di un **questionario intermedio**, a metà del periodo di servizio (dopo i primi quattro mesi), destinato ai volontari ed uno parallelo agli operatori, teso a fotografare le attività svolte (descrizione, loro aderenza con gli obiettivi progettuali e livello di soddisfazione raggiunto), il livello di integrazione dei volontari nella sede di servizio, le soddisfazioni e le criticità eventualmente riscontrate;
- redazione di una **relazione** a metà del periodo di servizio (dopo i primi quattro mesi), a cura del coordinatore e del responsabile di progetto, relativa allo stato di attuazione del progetto (cfr. Capo VII, art. 23 Regolamento di attuazione L.R. n. 35/2006);

- compilazione di un **questionario finale**, destinato ai volontari ed uno parallelo agli operatori, per la valutazione complessiva del progetto, il raggiungimento degli obiettivi programmati ed il livello di soddisfazione personale raggiunto;
- redazione di una **relazione finale** sul progetto e sul raggiungimento degli obiettivi, a cura del coordinatore e del responsabile di progetto.

I questionari previsti saranno somministrati online, attraverso una apposita piattaforma tecnologica (LimeSurvey) che consentirà la rapida elaborazione e valutazione comparativa dei risultati.

Un monitoraggio parallelo sarà condotto sulla **Valutazione della formazione**: per quanto riguarda i corsi di formazione, generali e specifici, saranno rilevati, per ognuno di essi, il grado di soddisfazione e l'utilità ai fini della realizzazione del progetto oltre ad un accertamento delle conoscenze conseguite al fine del rilascio della relativa certificazione.

Nell'attuazione del piano di monitoraggio interno sarà garantito il rispetto delle procedure di controllo e rendicontazione previste per l'attuazione del POR FSE.

*18) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

Saranno apprezzate, in considerazione della peculiarità delle attività previste dal progetto:

- esperienze pregresse presso biblioteche e archivi;
- conoscenza di base di lingue straniere;
- una conoscenza di base dei principali strumenti informatici per la navigazione in Internet;
- conoscenza di base dei principali programmi di *Office automation*.

Sarà importante per una soddisfacente integrazione all'interno delle sedi di servizio l'attitudine ai rapporti interpersonali e la predisposizione al lavoro di gruppo.

*19) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

Sarà offerta ai volontari la possibilità, senza alcun onere a carico, di frequentare un corso di formazione – laboratorio di 20 ore sulle tematiche e le procedure di base per il restauro del libro, la sua corretta manutenzione e pulizia e la legatura conservativa. Il corso di formazione – laboratorio sarà realizzato con docenti esterni all'Ateneo presso la Società Cooperativa “Impegno Sociale” Onlus, nata a Siena nel 1974 come rilegatoria, che consegnerà ai volontari un'attestazione sulle competenze e professionalità raggiunte; la Cooperativa è partner del progetto e sulla base dell'indagine di mercato condotta, l'offerta economica presentata risulta congrua con il livello delle prestazioni attese.

Il costo per l'Ateneo sarà di € 1.600,00.

N.B.: Non sono contabilizzate in questa sezione le spese per le risorse umane, in

termini FTE, necessarie per lo svolgimento del progetto (formazione con docenti dell'Ateneo, affiancamento volontari, spese amministrative, spese promozione e valorizzazione progetto, spese strumentali, etc.) ritenendole requisito necessario per la presentazione del progetto.

*20) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Saranno utilizzate per l'attuazione degli obiettivi progettuali (*cf. punti 6 e 7; 16*) le seguenti risorse:

- macchinari e attrezzature del Centro Stampa di Ateneo per la produzione del materiale di promozione del progetto;
- sito web e social network dell'Ateneo e dello SBA per la promozione e sensibilizzazione relativa al servizio civile regionale;
- Interfaccia di ricerca *OneSearch* (software Primo) come unico discovery di tutte le piattaforme di ricerca specifiche per il materiale bibliografico, le risorse elettroniche e quelle digitalizzate, l'archivio istituzionale della ricerca;
- software gestionale di automazione della biblioteca (Aleph500, versione 20.2): in particolare uso dei moduli della ricerca bibliografica e della catalogazione;
- macchina fotografica digitale per l'acquisizione di immagini ad alta risoluzione, utile sia per una loro conservazione in formato *tiff* (secondo gli standard previsti dal progetto europeo Minerva) che per una trasformazione del file in formato *jpeg 2k*, di piccole dimensioni, per una agevole e rapida consultazione via web dei documenti;
- software *Digitool* per la creazione, gestione, conservazione delle collezioni digitali;
- macchinari e strumentazione professionale necessaria per restauro, la pulizia e la legatura del libro, messi a disposizione dalla Società Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus;
- scanner e PC per le postazioni di lavoro per i volontari del servizio civile;
- utilizzo di strumenti di comunicazione in dotazione alle singole sedi di attuazione del progetto (telefono, posta elettronica etc.) e di attrezzature informatiche già disponibili nelle sedi (hardware e software utilizzati per la gestione dei servizi bibliotecari, server di rete etc.).

Sarà inoltre utilizzato un software open source (*LimeSurvey*) per il monitoraggio interno dei risultati attesi dal progetto (*cf. punto 17*).

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

*21) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari sarà offerta l'opportunità di acquisire competenze e professionalità attraverso corsi di formazione specifici, che saranno certificati e riconosciuti dall'Università degli Studi di Siena o dagli enti sotto indicati, e attraverso l'esperienza sul campo.

Saranno approfondite in particolare modo le seguenti tematiche:

- I servizi al pubblico della biblioteca ed il rapporto con l'utenza;
- La piattaforma *OneSearch* di ricerca e accesso alle risorse locali e remote in uso nelle biblioteche;
- Introduzione alla catalogazione e standard catalografici nazionali ed internazionali;
- La catalogazione del libro antico;
- Conoscenza del software gestionale Aleph 500, in particolare il modulo per la ricerca bibliografica e quello per la catalogazione dei documenti;
- Problematiche di gestione e conduzione dei progetti di digitalizzazione;
- Conoscenza del software Digitool per la creazione, gestione, conservazione, degli oggetti digitali;
- Problematiche relative all'organizzazione ed alla fruizione delle collezioni dei beni culturali, secondo le peculiarità delle collezioni bibliotecarie;
- Concetti di museologia e museografia, con un approfondimento sulle problematiche legate all'organizzazione di percorsi museali (formazione curata e attestata dalla **Fondazione Musei Senesi**, *vd. allegato*);
- Procedure di base per il restauro del libro, la corretta manutenzione e pulizia e la legatura conservativa (formazione curata e attestata dalla **Società Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus**, *vd. allegato*);
- Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Relativamente all'insieme di tali competenze e professionalità che verranno acquisite dai volontari, si allegano le dichiarazioni di due cooperative di servizi per le biblioteche, **Il Palinsesto** e **Pleiades**, (*vd. allegati*), che si impegnano a valutare con particolare riguardo, nella selezione di personale qualificato del settore, l'esperienza di formazione e di lavoro svolta nelle strutture bibliotecarie dell'Università degli Studi di Siena da parte dei volontari del servizio civile. Gli Enti summenzionati vantano un'esperienza pluriennale, nel territorio provinciale e nazionale, nel settore dei servizi per le biblioteche ed hanno già più volte apprezzato le competenze e la professionalità acquisite dai nostri volontari.

## Formazione generale dei giovani

22) Sede di realizzazione:

La formazione si svolgerà nelle sedi dell'ente proponente il progetto: Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena.

### *23) Modalità di attuazione:*

La formazione sarà tenuta dal formatore accreditato dell'Ateneo, Dott.ssa Maria Pia Bindi, utilizzando le aule didattiche dell'Ateneo.

La Dott.ssa Maria Pia Bindi ha frequentato l'aggiornamento previsto il 1/10/2014 sulla tematica "Dalla non violenza alla cittadinanza attiva: l'obiettore di coscienza ieri, il volontario in servizio civile oggi" e si impegna a frequentare eventuali nuovi corsi di aggiornamento che verranno programmati.

Si prevede, inoltre, nell'erogazione della formazione generale, l'intervento di **esperti** secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale". A tale proposito, per l'approfondimento del punto relativo alla Protezione civile (2.3), sarà programmata una visita ed un momento di formazione tematica presso la sede della Misericordia in Strada del Mandorlo 3 – 53100 Siena.

Saranno previste altre due uscite per approfondimenti tematici legati al territorio e cercando un nesso con l'esperienza di servizio civile definita nel progetto:

- Stanze della Memoria dell'Istituto storico della resistenza senese, Via Malavolti 9 – 53100 Siena, spazio espositivo – laboratorio per gli studenti e tutti i cittadini attraverso il quale conoscere uno dei momenti della storia senese tra i più intensi e drammatici e allo stesso tempo emblema di forte slancio popolare e umano verso traguardi di emancipazione sociale e di libertà (punti 1.3, 2.1, 2.2);
- Archivio di stato di Siena, Via Banchi di Sotto 52 – 53100 Siena: visita guidata all'importante patrimonio conservato (punto 2.1).

### *24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

In linea con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", si prevede che le programmate 45 ore di formazione generale vengano erogate per il 60% tramite lezioni frontali e per il restante 40% tramite dinamiche non formali interattive (il metodo dei casi ed i giochi di ruolo).

In particolare, il metodo dei casi sviluppa un'analisi approfondita di un singolo esempio, appunto un "caso". Il caso riguarda la sistematica osservazione, raccolta di dati, analisi delle informazioni e risultati, che conduce il soggetto verso la comprensione del perché quella particolare situazione si sia configurata proprio in quel modo, fornendo importanti elementi di predittività sugli scenari futuri. Tale tecnica risulta particolarmente utile nel caso specifico poiché i volontari impareranno a comprendere direttamente – impersonandoli – le sensazioni e le necessità degli utenti con cui si troveranno ad interagire.

Si prevede di utilizzare anche i giochi di ruolo per simulare, per quanto possibile, una situazione reale, allo scopo di far conoscere ai partecipanti, attraverso l'esperienza pratica, le relazioni che si stabiliscono in un'attività caratterizzata da un'importante processo di comunicazione.

Se sarà possibile, ci avvarremo, secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione della legge regionale 25 luglio 2006, n. 35 (Capo VI, art. 21, c. 2), della formazione a distanza svolta attraverso il sistema regionale (per non oltre il 20% delle ore totali previste, da scalare dalle ore di lezione frontale).

## 25) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale si articolerà sulla base delle Linee Guida, scaturite dal processo sistematico di valutazione effettuato a livello nazionale sui progetti inerenti ai bandi di SCN 2006-2007-2008 ed emanate con decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 del 19/07/2013. Sarà centrale l'aspetto di educazione dei volontari alla salvaguardia e promozione dei valori costituzionali di difesa della Patria e delle sue istituzioni, ma insieme all'analisi storica della nascita del Servizio Civile, saranno portate avanti le tematiche specifiche relative alla normativa attuale, nazionale e regionale, e quelle relative alla figura del volontario e al suo ruolo all'interno del sistema "Servizio Civile".

Nel dettaglio sono identificate tre macroaree, articolate ciascuna in più moduli formativi:

### **1 *Valori e identità del SCN e SCR***

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo;
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN e SCR;
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria - difesa civile non armata e nonviolenta;
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico.

### **2 *La "cittadinanza attiva"***

- 2.1 La formazione civica;
- 2.2 Le forme di cittadinanza;
- 2.3 La protezione civile;
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.

### **3 *Il giovane volontario nel sistema del servizio civile***

- 3.1 Presentazione dell'ente;
- 3.2 Il lavoro per progetti;
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure;
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile;
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Cercheremo inoltre di impostare gli interventi formativi focalizzando l'interesse verso il nostro specifico settore di attività.

In particolare, nell'illustrazione dei temi relativi all'obiezione di coscienza e alla sua evoluzione storica, alla nascita del servizio civile nazionale e regionale e al dovere di difesa della Patria, faremo riferimento alla ricerca bibliografica e ai suoi strumenti con un rimando continuo e costante fra la teoria e la pratica che i volontari sono chiamati a svolgere all'interno delle strutture dell'Ateneo.

Per questi temi ci avvarremo anche della documentazione raccolta dai volontari di un precedente Progetto di Servizio Civile Regionale, svoltosi presso la Biblioteca di Area Umanistica di Siena, che raccoglie una importante bibliografia di storia dell'obiezione di coscienza e un corpus di interviste e documenti video.

Anche nell'illustrazione della normativa vigente è nostro obiettivo quello di formare i volontari all'uso degli strumenti bibliografici di ricerca giuridica, disponibili presso il nostro Ateneo, così da poter fornire percorsi di apprendimento validi sia per l'espletamento del Servizio civile che per il ruolo di cittadinanza attiva che è tra i temi più importanti di questa esperienza.

Altri temi che intendiamo sviluppare con particolare attenzione sono quelli della Presentazione dell'ente e del Lavoro per progetti (punti 3.1, 3.2 delle Linee guida).

Con l'intento di far conoscere ai volontari l'Università di Siena, ed in particolare l'articolazione e le peculiarità del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, abbiamo pensato ad una formazione che di volta in volta si sposti nelle singole Biblioteche, così da poter affiancare alla formazione teorica visite guidate alle varie strutture, con una particolare attenzione alle caratteristiche del patrimonio librario e documentario di ciascuna struttura ed ai servizi forniti. Questo ci permetterà di mostrare ai volontari il patrimonio della nostra Università, valorizzandone contenuti e diversità e allo stesso tempo evidenziando il forte rapporto con la città ed il territorio.

Verrà inoltre proposto un momento formativo in collaborazione con l'Ufficio Accoglienza Disabili e Servizi DSA per presentare le attività dell'Ufficio e far maturare nei volontari una sensibilità rispetto alle problematiche dell'accessibilità universale: in particolare, saranno mostrate le postazioni in biblioteca per utenti con disabilità, frutto di un progetto comune tra lo SBA e l'Ufficio.

26) *Durata (espressa in ore):*

45 ore.

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani**

27) *Sede di realizzazione:*

La formazione si svolgerà nelle sedi dell'ente proponente il progetto: Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena.

Soltanto il corso sul restauro del libro e le legature sarà svolto nella sede della Società Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus, Via Lucherini 12 - 53100 Siena, per usufruire del laboratorio e dei macchinari specifici (*cf. punto 19*).

28) *Modalità di attuazione:*

Si prevede che la formazione specifica sia erogata con i dipendenti dell'Ateneo, in possesso di una pluriennale esperienza relativa alle varie attività tese al raggiungimento degli obiettivi progettuali unita ad una consolidata esperienza anche nell'ambito della formazione.

A tali docenti si affiancheranno, per le parti di pertinenza, dipendenti della Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus esperti di restauro del libro e legatoria e dipendenti della Fondazione Musei Senesi per il corso sulla museologia e museografia (*cf. punto 21*).

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le lezioni saranno svolte in aule attrezzate con lavagne luminose e/o personal computer collegati ad Internet e videoproiettore. E' prevista inoltre la distribuzione di materiale didattico, reso disponibile ai volontari anche tramite la piattaforma moodle per l'e-learning, in modo da favorire l'autoformazione dei volontari.

Le nozioni teoriche saranno accompagnate di volta in volta da prove pratiche e da test di verifica. La formazione sarà naturalmente integrata da un'attività di tutorato effettuata direttamente presso le singole sedi di attuazione ed orientata all'apprendimento delle competenze necessarie per le attività che i volontari dovranno svolgere presso le stesse sedi.

### 30) *Contenuti della formazione:*

La **formazione specifica** dei volontari riguarderà le tematiche sottoelencate.

#### **Conoscenze di ambito biblioteconomico (70 ore):**

- La piattaforma *OneSearch* di ricerca e accesso alle risorse locali e remote in uso nelle biblioteche;
- Introduzione alla catalogazione (libro moderno e antico) e standard catalografici nazionali ed internazionali;
- Conoscenza del software gestionale Aleph 500, in particolare il modulo per la ricerca bibliografica e quello per la catalogazione dei documenti;
- La biblioteca "digitale":
  - problematiche di gestione e conduzione dei progetti di digitalizzazione;
  - procedure e tecniche di digitalizzazione;
  - conoscenza del software Digitoool per la creazione, gestione conservazione, degli oggetti digitali e problematiche del copyright digitale.
- Problematiche relative all'organizzazione ed alla fruizione delle collezioni dei beni culturali secondo le peculiarità delle collezioni bibliotecarie;
- Concetti di museologia e museografia dal Settecento a oggi (formazione curata e attestata dalla **Fondazione Musei Senesi**);
- Procedure di base per il restauro del libro, la corretta manutenzione e pulizia e la legatura conservativa (formazione curata e attestata dalla **Società Cooperativa "Impegno Sociale" Onlus**).

#### **Conoscenze relative all'Ente ed alle normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (14 ore):**

- Presentazione dell'Ente (organizzazione e missione), Università degli Studi di Siena, ed in particolare del Sistema Bibliotecario di Ateneo (organizzazione, progetti, Carta dei Servizi);
- Normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

### 31) *Durata (espressa in ore):*

84 ore.

## Altri elementi

- 32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: **Eleonora Bassi**      Ruolo Responsabile del Progetto  
*Ultimo corso frequentato* "Criteri per una progettazione condivisa tra i vari "attori" del servizio civile", *data del corso 22/10/2014, sede Siena*

*e*

*si impegna a svolgere il corso di formazione entro l'anno: SI;*

Nome e cognome: **Marta Bellucci**      Ruolo Coordinatore di Progetti  
*Ultimo corso frequentato* "Criteri per una progettazione condivisa tra i vari "attori" del servizio civile", *data del corso 22/10/2014, sede Siena*

*e*

*- si impegna a svolgere un ulteriore aggiornamento entro l'anno: SI;*

- 33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana:      SI

- 34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria

di appartenenza:      SI

n° progetti presentati: 1      n° posti richiesti complessivamente: 10

- 35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana:      SI

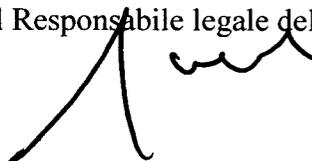
- 36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto Angelo Riccaboni, nato a La Spezia, il 24/07/1959, in qualità di responsabile legale dell'ente Università degli Studi di Siena, dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data 15 FEB. 2016

Il Responsabile legale dell'ente



N.B.: si ricorda di allegare al progetto:

- copia di un documento di identità (*fronteretro*) del legale rappresentante in corso di validità;
- curriculum vitae con data e firma dell'interessato, copia di un documento di identità (*fronteretro*) in corso di validità e del codice fiscale del responsabile di progetto indicato al punto 2bis e degli operatori di progetto inseriti;
- stampa – tramite il programma informatico SCR - dell'elenco sedi di progetto utilizzate per il progetto.